

Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

Utenti, cittadini, persone

Anno XIII, Numero 94, giugno 2021

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Area Welfare e sviluppo del benessere di comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C, 40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it

oppure iscriversi al sito:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf **sul sito degli Sportelli Sociali**

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3461/>

Gli utenti iscritti a questo servizio sono 3787, le notizie pubblicate fino ad oggi sono 4104

DALLA REDAZIONE

4055/21 – Il Comune di Bologna ha una nuova rete civica

È online da giovedì 1 luglio 2021 la nuova rete civica, il sito del Comune di Bologna

(www.comune.bologna.it) completamente rinnovato grazie ai finanziamenti del PON Metro-Asse 1 Servizi Digitali.

Le schede informative sui servizi dell'Area welfare sono disponibili al link:

<https://www.comune.bologna.it/per-cittadini/sostegno-sociale>

Mentre gli altri contenuti informativi del "sito sportelli sociali", in questa fase, sono ancora consultabili nel vecchio sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/introduzione/1253/>

Per informazioni leggi il comunicato stampa

<http://comunicatistampa.comune.bologna.it/2021/nuova-rete-civica-online>

A BOLOGNA

4056/21 - "Essere comunità, lavorare nella comunità", online i materiali dei seminari del Servizio sociale territoriale

Sono disponibili i materiali dei seminari "Essere comunità, lavorare nella comunità", promossi dal Servizio Sociale territoriale del Comune di Bologna per riflettere e confrontarsi sul percorso fatto fino a oggi, sulle criticità che ancora permangono e sulle sfide per il futuro. Il primo seminario ha visto al centro il bilancio delle attività e degli obiettivi realizzati in questi anni e una riflessione sugli scenari futuri e su come affrontare i cambiamenti in atto, a partire da quelli legati alla recente pandemia. La seconda giornata si è incentrata sull'individuazione dei percorsi di miglioramento possibili e sullo scambio e la condivisione di esperienze. Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104905>

4057/21 - “Dare per Fare”: anche i dipendenti di Città metropolitana e Comune di Bologna potranno donare ore-lavoro al Fondo sociale di comunità

Città metropolitana e Comune di Bologna hanno siglato l'intesa con CGIL, CISL e UIL Funzione Pubblica per avviare tra lavoratrici e lavoratori dei due Enti una raccolta di donazione “ore lavoro” da destinare al Fondo sociale di comunità “Dare per Fare”.

Le risorse raccolte saranno destinate a specifici progetti del Fondo sociale di comunità per offrire risposte concrete ai bisogni espressi dalle persone e dalle famiglie, sotto il profilo economico sociale, in diversi ambiti: bisogno alimentare e di beni di prima necessità, sostegno all'abitare, povertà educativa e contrasto al divario digitale, lavoro.

Leggi la notizia

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/105120>

4058/21 - Centri diurni per anziani e disabili, in Emilia-Romagna, dal 21 giugno torna la frequenza ordinaria pre-covid

In Emilia-Romagna, dal 21 giugno, riaperti per anziani e persone con disabilità i Centri diurni, Centri socio-riabilitativi diurni e i Centri socio occupazionali, e ripresa delle attività ordinarie di accoglienza, educazione e riabilitazione attive prima della pandemia. La Giunta regionale ha infatti approvato le nuove indicazioni per garantire la completa apertura di questi servizi, dopo la chiusura del 10 marzo 2020 a seguito della prima ondata di COVID-19, e poi parzialmente riattivati a fine maggio dello stesso anno.

Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/105010>

4059/21 - Estesi a tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna i contributi per connessione internet e acquisto di pc o tablet

Dopo una fase di avvio tesa a favorire le zone della regione più disagiate in termini di connessioni internet (le zone montane) ora la Regione ha esteso a tutti i comuni la possibilità di accedere al cosiddetto "bonus connessioni". Leggi nel sito informafamiglie

<https://www.informafamiglie.it/news/news-articoli-su-famiglie-e-bambini/estesi-a-tutti-i-comuni-dellemilvia-romagna-i-contributi-per-connessione-internet-e-acquisto-di-pc-o-tablet>

4060/21 - Nel carcere della Dozza apre il nido. Sindacati divisi: necessario o rischioso?

Per il Sinappe, “nessun bambino dovrebbe andare in carcere. Ma arrivano comunque: giusto, allora, accoglierli in maniera adeguata”. Per la Fp-Cgil, “la Dozza è sovrappollata. Mancano gli spazi, la struttura è in sofferenza”. Ancora bloccati i fondi ministeriali per l'accoglienza in case protette.

Leggi la news di redattoresociale nel sito La difesa del popolo.

<https://www.difesapopolo.it/Mosaico/Nel-carcere-della-Dozza-apre-il-nido.-Sindacati-divisi-necessario-o-rischioso>

4061/21 - Vacanze disabili anno 2021, bando n.2. Contributi forfettari per vacanze disabili. Domande entro il 22 luglio

È uscito il Bando numero 2 Vacanze disabili riferito a soggiorni organizzati in autonomia, da soli o con la famiglia. Requisiti per presentare la domanda sono: residenza nel Comune di Bologna, indipendentemente dall'età; disabilità attestata da certificazione di invalidità civile superiore a 66% o certificazione di handicap ex Legge n.104/92, anche non in situazione di gravità e attestazione ISEE pari o inferiore a 7.000,00 euro. Le domande vanno presentate allo sportello sociale o inviate tramite mail entro il 22 luglio. Debbono essere compilate su apposito modulo e corredate dalla documentazione richiesta. Leggi tutte le informazioni nella scheda del sito Servizi e sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/2571/2680/>

4062/21 - Tratta: rapporto del progetto Oltre la strada

Pubblicato il report su grave sfruttamento e tratta prodotto dal Progetto Oltre la strada di Bologna insieme all'Osservatorio per la legalità e il contrasto alla criminalità organizzata. Il fenomeno della tratta di esseri umani e del grave sfruttamento è molto complesso e sommerso, coinvolge numerosi settori economici e anche per questo risulta impossibile restituirne la sua reale portata e il volume d'affari che movimentata. Nel report si tenta di restituire un quadro quanto più completo e aggiornato su un fenomeno tanto complesso quanto "invisibile" e a fornire maggiori strumenti per comprenderlo. Leggi nel sito del Comune

<http://www.comune.bologna.it/osservatorio-legalita/dalla-tratta-di-esseri-umani-allo-sfruttamento-report-nella-citta-di-bologna/>

4063/21 - I Media Digitali nella costruzione di comunità e nell'attivazione di politiche di welfare: la Summer School per le associazioni e gli operatori dei servizi

La Summer School, promossa dalla Scuola Ardigò del Comune, rivolta a operatori delle Libere Forme associative e dei Servizi Sociali Territoriali, intende fornire un insieme di strumenti e di materiali per la comprensione e lo studio della diffusione dei media digitali, in particolare dei social network, nella promozione di comunità in ambito solidale e di welfare locale. Sarà posta particolare attenzione alla co-progettazione sociale in rete e alla costruzione di relazioni tra soggetti, individuali e collettivi, della società locale. Il corso sarà suddiviso in più moduli, volti rispettivamente all'acquisizione di conoscenze teoriche sul tema, attraverso lezioni magistrali mattutine (9-13), alla condivisione di esperienze e all'esercitazione pratica delle conoscenze apprese con attività laboratoriali pomeridiane (14-17). Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104995>

4064/21 - Tornano i Gruppi di ascolto e condivisione "Ruota di Barreto", ecco il calendario dei prossimi appuntamenti

Dopo la sospensione dovuta all'emergenza coronavirus sono ripartiti i gruppi di ascolto e condivisione "Ruota di Barreto", promossi dal Servizio Sociale di Comunità zona San Donato San Vitale. Si tratta di uno spazio di ascolto e di parola per condividere pensieri, situazioni di vita, emozioni e stati d'animo, parlare delle proprie preoccupazioni e confrontarsi con gli altri. Il metodo della "Ruota di Barreto" prevede che i partecipanti condividano esperienze e vissuti individuali e cerchino insieme una soluzione collettiva, valorizzando le competenze di tutti, in un clima di ascolto e in assenza di giudizio.

Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104910>

4065/21 - Liberi da un gioco - percorso di sensibilizzazione sul problema del gioco d'azzardo

È partito "Liberi da un gioco", il percorso di sensibilizzazione sul problema complesso del gioco d'azzardo, rivolto agli over 65. A cura di Auser e Libera Bologna, l'iniziativa è frutto della co-progettazione con l'Area Welfare e promozione del benessere di comunità del Comune di Bologna e si avvale della collaborazione di AUSL Bologna, essendo inserita nel Programma integrato Dipendenze Patologiche e APV dell'azienda stessa.

Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104907>

4066/21 - Parte da Bologna una ampia indagine nazionale sull'accesso agli ausili nel nostro Paese

Quale conoscenza abbiamo sulla reale diffusione delle tecnologie assistive, più semplicemente chiamate "ausili"? E in quale misura l'Italia è in grado di rispondere ai bisogni di ausili della popolazione? Per rispondere a queste domande è stata avviata nel nostro Paese la più ampia raccolta dati di sempre sull'accesso agli ausili, promossa e finanziata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, con il contributo scientifico e finanziario dell'Istituto Superiore di Sanità e il coordinamento

dell'Associazione AIAS di Bologna, supportata dalla Fondazione CENSIS e dalla Rete GLIC, la rete dei centri ausili tecnologici italiana. Leggi su [superando](http://www.superando.it/2021/06/23/unampia-indagine-sullaccesso-agli-ausili-nel-nostro-paese/)

4067/21 - Indagine 2018-2019 sui Consulteri familiari: le sintesi regionali

Sono online le prime 7 sintesi regionali (Campania, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta, Sicilia) sulle attività dei consulteri, frutto dell'elaborazione dei dati raccolti dalle indagini condotte tra il 2018 e il 2019 nell'ambito di un progetto coordinato dall'ISS. Allo studio hanno partecipato i referenti di tutte le Regioni e PA, 183 responsabili/coordinatori aziendali di 1703 sedi consultoriali e i referenti di 1557 sedi consultoriali. Consulta la pagina dedicata.

https://www.epicentro.iss.it/consultori/indagine-2018-2019-regioni?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=27maggio2021

4068/21 - La mappatura delle organizzazioni del Terzo Settore nella città metropolitana di Bologna

Secondo la relazione a cura di Volabo, partendo dai registri regionali, nel territorio della città metropolitana di Bologna sono presenti 584 Organizzazioni di Volontariato (OdV) e 1319 Associazioni di Promozione Sociale (APS). Nel documento di Volabo è presente una ulteriore mappatura delle associazioni di volontariato, di promozione sociale, aderenti ad ASVO (associazione di associazioni che gestisce il CSV) suddivise nei 7 distretti di appartenenza (Appennino, Città di Bologna, Imola, Pianura Est, Pianura Ovest, Reno Lavino Samoggia, San Lazzaro di Savena)

<https://www.volabo.it/wp-content/uploads/2020/12/Mappatura-organizzazioni.pdf>

4069/21 - Aggiornati i dati sulle famiglie al 31/12/2020 di fonte Anagrafi comunali, nell'Atlante statistico metropolitano

È in atto da decenni un processo di semplificazione delle strutture familiari che vede da un lato la crescita del numero di famiglie, dall'altro la contrazione del numero medio di componenti, in dieci anni diminuito da 2,10 al 2,05, questo a causa del forte aumento del peso delle famiglie con uno o due componenti. In particolare sono in aumento le monocomponenti pari al 43,2% (nel 2013 erano il 41,2%), percentuale che supera il 50% nel comune capoluogo. Più della metà delle famiglie con un componente sono costituite da donne, mentre la fascia di età prevalente nelle monocomponenti è quella con più di 64 anni. Dati, grafici e mappe interattive sono disponibili per tutti i comuni, unioni e distretti sanitari della Città metropolitana di Bologna al link dell'Atlante statistico metropolitano. Leggi su atlante statistico metropolitano <https://lnkd.in/eFRJpD4>

4070/21 - Il cortile dei fanciulli: storie di minori nel manicomio provinciale di Bologna

Da una ricerca sui materiali conservati nel fondo archivistico dell'ex-Ospedale Psichiatrico Provinciale "F.Roncati" nasce la mostra "Il cortile dei fanciulli. Storie di minori nel manicomio provinciale di Bologna", che si concentra sulla presenza dei minori nel manicomio di Bologna, in un arco temporale che va dal 1811 al 1950. Dai documenti emergono le numerose storie di vita di bambine e bambini "difficili" il cui disagio viene contenuto all'interno di un percorso istituzionale che non manca di attenzione alle determinanti sociali del disagio psichico e ai possibili percorsi riabilitativi, tracciando i primi passi della moderna disciplina della neuropsichiatria infantile. Presso il Quadriportico "Roncati", via Sant'Isaia 90, Bologna, dal 16/6 al 16/7.

Leggi nel sito della Città metropolitana

https://www.bolognametropolitana.it/Home_Page/Archivio_news/001/Il_cortile_dei_fanciulli_storie_e_di_minori_nel_manicomio_provinciale_di_Bologna

CONTRIBUTI E AGEVOLAZIONI

4071/21 - Assegno unico per il figlio: al via la misura ponte (Assegno temporaneo per i figli) che durerà 6 mesi. Maggiorazione per la disabilità

Come già preannunciato nelle settimane scorse il via definitivo all'Assegno unico per il figlio è stato procrastinato al gennaio 2022. Nel frattempo, in data 4 giugno, è stata varata una norma transitoria che anticipa la misura definitiva. Il testo, tra l'altro, introduce, a decorrere dal 1° luglio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, un assegno temporaneo ("assegno ponte") destinato alle famiglie con figli minori che non abbiano attualmente diritto agli assegni per il nucleo familiare. L'assegno "ponte" spetta ai soli nuclei che non possiedono i requisiti per accedere agli assegni al nucleo familiare già in vigore; questi ultimi, invece, continueranno ad essere corrisposti alle famiglie di lavoratori dipendenti e assimilati, ma con un aumento. L'assegno ponte prevede inoltre una maggiorazione di 50 euro mensili per ogni figlio con disabilità (invalidità dal 75% in su). Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104850>

4072/21 - Aperto il bando per l'assegno ai nuclei familiari con tre figli minori

È aperto il bando 2021 per l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori. Per richiedere il contributo è necessario essere residenti nel Comune di Bologna e avere nel proprio nucleo familiare almeno tre figli di età inferiore ai 18 anni. Il contributo si rivolge ai nuclei con un valore Isee inferiore a 8.788,99 euro. La platea di beneficiari è di oltre 1.300 nuclei familiari. L'importo dell'assegno per il 2021, se spettante in misura intera, è di 1.886,82 euro e verrà erogato dal Comune tramite Inps. Se il terzo figlio nasce nel corso dell'anno oppure diventa maggiorenne nel 2021 sarà possibile percepire l'assegno con importo ridotto (parametrato in base al numero di mesi in cui nel nucleo ci sono stati tre minori).

Le domande devono essere presentate esclusivamente online attraverso il portale del Comune di Bologna. Leggi nel nostro sito

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/104906>

4073/21 - REM reddito di emergenza: presentazione delle domande dal 1/7 al 31/7

Con il Messaggio n.2406 l'INPS fornisce indicazioni sulla presentazione delle domande relative al Reddito di Emergenza (REM) sulla base delle previsioni del Decreto Sostegni bis. In apertura del provvedimento, l'Istituto ricorda che: il Decreto Sostegni bis riconosce, a fronte di apposita istanza, ulteriori quattro quote di REM per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2021; i nuclei familiari dovranno essere in possesso, all'atto della domanda, dei requisiti già previsti dal Decreto Sostegni (art. 12, comma 1, D.L. 22 marzo 2021, n. 41), fatta eccezione per il valore del reddito familiare che deve essere riferito al mese di aprile 2021. Le domande si presentano dal 1° luglio al 31 luglio 2021. Leggi nel sito del Ministero del lavoro e politiche sociali.

<http://www.lavoro.gov.it/notizie/pagine/rem-presentazione-delle-domande-dal-1-luglio-al-31-luglio-2021.aspx/>

4074/21 - Permessi legge 104 e smart working. Precisazioni dell'Ispettorato del lavoro

In tempi in cui la pandemia ha comportato per molti la trasformazione del lavoro in presenza in modalità agile (il cosiddetto smartworking), arriva una importante precisazione da parte dell'Ispettorato del Lavoro sulla possibilità di fruizione dei permessi previsti dalla Legge 104, per assistere un parente con disabilità grave. Nella sua nota n.7152 del 26 aprile 2021 l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha quindi chiarito che i tre giorni di permesso mensile previsti per l'assistenza ai familiari disabili (con riconoscimento dall'art. 33, comma 3 della L. 104/92) possono essere fruiti a ore anche durante il lavoro agile. Finanziamenti

Leggi tutto su disabili.com <https://bit.ly/365vRYC>

4075/21 - Guida alle agevolazioni fiscali per persone con disabilità. Edizione maggio 2021

L'Agenzia delle entrate ha reso disponibile il formato pdf della nuova edizione della "Guida alle agevolazioni fiscali per persone con disabilità" aggiornata a maggio 2021, in particolare con le nuove disposizioni relative all'IVA ridotta sui sussidi tecnici ed informatici. Resta invariato il link alla edizione html. Leggi su retecaad.it <http://www.retecaad.it/news/1208>

ANZIANI, NON AUTOSUFFICIENZA, CAREGIVER

4076/21 - I due fondi "caregiver": finalità e a chi sono in capo

Del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare si parla da quando la Legge di Bilancio 2018 (commi 254-256 della Legge 205/2017) ha istituito la sua prima versione, con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2018-2020. Ma di Fondo con la stessa denominazione ce n'è anche un altro, finanziato con la Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020). Il primo, istituito con la Finanziaria per il 2018, è stato destinato alle Regioni per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare secondo determinati requisiti. Il secondo invece, attivato con la Finanziaria per il 2021, fa capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per attivare interventi legislativi (nдр: ancora in discussione alle Camere) per il riconoscimento dell'attività non professionale del prestatore di cure familiari. Leggi su pmi <https://bit.ly/3AnHxUo>

4077/21 - ISTAT. Gli anziani e la loro domanda sociale e sanitaria

L'Istat e la Commissione per la riforma dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria per la popolazione anziana, istituita presso il Ministero della Salute e presieduta da Mons. Vincenzo Paglia, hanno avviato una collaborazione per esplorare le condizioni di fragilità e la domanda di assistenza sociale e sanitaria espressa dalle persone con almeno 75 anni. L'esigenza di approfondire l'analisi dei bisogni relativi a questa fascia di età nasce dalle criticità emerse nel corso della recente crisi sanitaria, particolarmente nelle strutture residenziali, e dall'obiettivo di costruire una solida base conoscitiva per garantire adeguate forme di assistenza e servizi territoriali agli anziani.

Leggi tutto nel sito dell'Istat <https://www.istat.it/it/archivio/258319>

Testo della ricerca https://www.istat.it/it/files//2021/06/rapporto_commissione_anziani.pdf

4078/21 - Chiara Saraceno: «Rsa, l'assistenza domiciliare non è un'alternativa»

Con il Pnrr si è tornati a parlare di riforma dell'assistenza. Secondo la nota sociologa Chiara Saraceno occorre fare chiarezza sul ruolo delle Rsa: «Temo che si ignorino i problemi e i bisogni di chi vi è attualmente ospitato: persone con problemi sanitari e di non autosufficienza gravissimi, che hanno bisogno di assistenza continua anche nelle cose minime». Tra i temi toccati in questa intervista anche l'assistenza domiciliare, l'assegno di accompagnamento, la pandemia e il censimento delle strutture voluto dal ministero.

Leggi su senzeta <https://www.senzeta.it/chiara-saraceno-rsa-lassistenza-domiciliare-non-e-unalternativa/>

4079/21 - Il Ministro Orlando firma il decreto di nomina per il gruppo sulla non autosufficienza

È stato istituito un gruppo, denominato "Interventi sociali e politiche per la non autosufficienza" che svolgerà attività di esame e approfondimento, «propedeutiche alla stesura del Piano sociale nazionale, nonché alla definizione del Piano per la non autosufficienza», per il triennio 2022-2024.

Nel gruppo, presieduto da Livia Turco, figurano tra gli altri don V.Albanesi, P.V.Barbieri, F.Barca, A.Bonomi, C.Gori, N.Dirindin, C.Freguja, A.Goracci, A.Marano, P.Onelli, F.Poli, A.Rinaldi, N.Santarelli, M.Tomis e T.Vecchiato.

Leggi tutto su vita.it

<https://bit.ly/3AkbF3a>

4080/21 - Sportelli&Sportelli. Il valore di sportelli multifunzionali

Sono tanti e diversi i bisogni di chi è anziano e di chi gli è a fianco. Non c'è solo da cercare magari la badante giusta, ma anche da sbrigare pratiche per ottenere sgravi fiscali, oppure si ha il desiderio di cercare associazioni o servizi che migliorino la vita quotidiana grazie a iniziative di aggregazione. E a Milano sono nati quattro interessanti sportelli, CuraMI&ProteggiMI, che sono in grado di fornire tutte le informazioni su un ampio ventaglio di servizi dedicati alla cura e all'assistenza. Il progetto nasce grazie a quattro organizzazioni sul territorio specializzate nella presa in carico delle persone fragili: le coop sociali Eureka!, Piccolo Principe e Genera e l'associazione InCerchio, con il supporto della Fondazione Ravasi Garzanti.

Leggi su welforum <https://welforum.it/mese-sociale/ai-giovani-forse-serve-altro/>

CARCERE

4081/21 - Quasi dimezzato il lavoro in carcere

Nell'anno della pandemia i detenuti impiegati da aziende esterne all'amministrazione penitenziaria sono passati da circa 2mila a 1.200. "In carcere non c'è solo l'articolo 27: certo, c'è quello che parla del compito rieducativo della pena in carcere, ma all'interno dei penitenziari vigono tutti gli articoli della Costituzione. Compreso il primo, per cui l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro", spiegano dalla cooperativa sociale Giotto che opera nel carcere di Padova. Ma il lavoro, nonostante rappresenti uno dei pilastri della rieducazione dei condannati, e anche un investimento sulla sicurezza fuori dalle mura dei penitenziari, sembra non trovare terreno fertile dietro le sbarre, soprattutto al tempo del Covid.. Leggi su ristretti

http://www.ristretti.org/index.php?option=com_content&view=article&id=101321:quasi-dimezzato-il-lavoro-in-carcere&catid=220:le-notizie-di-ristretti&Itemid=1

FAMIGLIE E MINORI

4082/21 - Affidi, l'Autorità garante per l'infanzia: "Modificare la disciplina degli allontanamenti d'urgenza"

"La riforma della disciplina degli affidi va affrontata senza farsi travolgere dall'emotività che, comprensibilmente, talune vicende di cronaca hanno suscitato. Occorre infatti fare in modo che nell'applicazione della legge si trovino soluzioni caso per caso, senza automatismi o rigidità, nell'effettivo interesse del minore". È a partire da questa premessa che l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, Carla Garlatti, è intervenuta in Commissione giustizia della Camera dichiarandosi a favore della modifica della disciplina degli allontanamenti d'urgenza, disposti dai servizi sociali prima dell'intervento dell'autorità giudiziaria, prevista dall'articolo 403 del codice civile. Leggi nel sito del Garante

<https://www.garanteinfanzia.org/news/affidi-modificare-allontanamenti-urgenza>

4083/21 - 30 anni di investimenti per i diritti dell'infanzia: poche risorse o poca efficacia?

Il 27 maggio 1991 l'Italia ratificava la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. A distanza di 30 anni il Gruppo CRC pubblica il dossier "I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia - Le risorse dedicate all'infanzia e l'adolescenza in Italia". Il report è stato presentato il 14 giugno in collaborazione con Vita. Leggi su vita

<http://www.vita.it/it/article/2021/05/26/30-anni-di-investimenti-per-i-diritti-dellinfanzia-pocherisorse-o-poc/159482/>

NUOVI CITTADINI

4084/21 - Saman Abbas e le altre, nella terra di mezzo: troppo occidentali per l'Islam ma non abbastanza per l'Italia

[Pubblichiamo alcuni commenti sulla dolorosa e straziante vicenda ancora in corso di Saman Abbas]

La terra di mezzo delle ragazze musulmane è racchiusa tra due paletti di confine: ciò che è halal, puro e giusto per l'Islam, e ciò che è haram, il suo contrario. «Ma noi spesso veniamo respinte da entrambe le parti, siamo troppo halal per gli haram e troppo haram per gli halal: per certe femministe siamo troppo radicalizzate e per alcuni delle nostre comunità d'origine troppo emancipate», sospira Marwa Mahmoud. Giovane consigliera comunale del Pd a Reggio Emilia. Leggi su Il corriere della sera

https://www.corriere.it/cronache/21_giugno_10/saman-abbas-altre-terra-mezzo-troppo-occidentali-l-islam-ma-non-abbastanza-l-italia-a434d782-c95c-11eb-84dd-759b0ada817b.shtml

- Migranti. Saman Abbas e i due Islam. Luigi Manconi su Il Manifesto del 15/6 ripreso su ristretti.it http://www.ristretti.org/index.php?option=com_content&view=article&id=101162:migranti-saman-abbas-e-i-due-islam&catid=220:le-notizie-di-ristretti&Itemid=1

- Saman un approccio laico sostiene le donne, leggi il commento de La Stampa a pag.138 della Rassegna CISAL

<https://docs.cisal.org/rassegna-stampa/2021/CISAL-RS-2021-06-18.pdf>

- L'inclusione costruisce il futuro. Saman e i suoi fratelli: investiamo in civiltà. M.Ambrosini su Avvenire <https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/saman-e-i-suoi-fratelli-investiamo-in-civilt>

- Saman Abbas e la libertà di scegliere, E.Buccoliero su Azione non violenta <https://www.azionenonviolenta.it/saman-abbas-e-la-liberta-di-scegliere/>

4085/21 - Politica dell'asilo. L'ipocrisia dell'Europa di fronte ai profughi

I governi dell'Ue non riescono a definire una nuova politica dell'asilo, e più complessivamente di gestione dell'immigrazione. Al tema hanno dedicato, a quanto risulta, otto minuti nell'ultimo vertice. In questa impasse, la linea su cui convergono consiste nel ribadire e rafforzare l'esternalizzazione delle frontiere. Su impulso tedesco si rinnoveranno gli accordi con la Turchia. Si prevedono nove miliardi di spesa. Anche sul versante Sud si vorrebbe incrementare la medesima politica, già ispiratrice degli accordi con la Libia del governo Gentiloni-Minniti e di altri simili, come quello con il Niger. Qui la promessa è di otto miliardi aggiuntivi. Questa politica, spesso giustificata con la chiusura dei governi del blocco di Visegrad, è in realtà assai più condivisa. Lo stesso Mario Draghi, purtroppo, l'ha convintamente sposata in occasione del suo ultimo incontro con Angela Merkel. Leggi su Avvenire.

<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/lipocrisia-delleuropa-di-fronte-ai-profughi>

4086/21 - La presenza dei musulmani in Italia

In queste settimane il tema dell'islam in Italia è tornato prepotentemente sotto i riflettori, a causa del drammatico caso di cronaca legato a Saman Abbas, ragazza pachistana residente in Emilia Romagna. C'è chi sostiene che sia in corso un'invasione islamica, chi che l'islam semplicemente non sia compatibile con la cultura italiana. Il problema della radicalizzazione dei giovani e la questione della libertà religiosa, ne fanno un tema molto complesso. Uno dei problemi è legato alla conoscenza delle dimensioni reali della comunità islamica in Italia. Leggi su openpolis

<https://bit.ly/3xboydS>

4087/21 - I minori stranieri in Italia. La sfida dell'inclusione

In Italia vivono oltre un milione di bambini e ragazzi di origine straniera. Come i coetanei, frequentano le stesse scuole, condividono le stesse speranze e preoccupazioni, parlano la stessa lingua, eppure agli occhi della legge non hanno ancora lo stesso status giuridico. Tra i giovani stranieri il tasso di abbandono scolastico rimane oltre 3 volte superiore rispetto a quello dei ragazzi

italiani. E tra chi prosegue negli studi, restano divari ampi con i coetanei. Solo il 24,4% degli alunni delle superiori con cittadinanza extra-Ue frequenta il liceo (tra gli italiani la quota sale al 48,8%). Dati che confermano come nel percorso di inclusione sia centrale il ruolo dell'istruzione, tra scuola e comunità educante. Leggi su openpolis
<https://www.openpolis.it/esercizi/i-minori-stranieri-in-italia/>

SALUTE MENTALE

4088/21 - Materiali dalla recente Conferenza nazionale sulla Salute mentale

Si è tenuta il 25 e il 26 giug, attesa da venti anni, la seconda Conferenza Nazionale promossa dal Ministero della Salute. Due giorni di confronti, testimonianze di familiari, operatori e realtà attive nel settore per cercare di impostare un dialogo per una Salute Mentale di comunità. Nelsito di Unasam, l'Unione nazionale delle associazioni per la salute mentale, il link a molti dei materiali a disposizione.

Leggi nel sito Unsam

<http://www.unasam.it/per-una-salute-mentale-di-comunita-la-seconda-conferenza-nazionale-promossa-dal-ministero-della-salute-video-e-materiali/>

4089/21 - Renzo Villa, Geel, la città dei matti. L'affidamento familiare dei malati mentali: sette secoli di storia, Carocci, 2020

“Matti” – nel tempo: fatui, ossessi, furiosi, invasati, lunatici; mentecatti, pazzi, folli, alienati, dementi, maniaco; poi anormali, malati di mente, e oggi, infine, disturbati psichici – erano le migliaia di donne e di uomini portati a Geel – borgo delle Fiandre – e qui accolti, ospitati, affidati alle famiglie del centro e del contado, fino alla guarigione o alla morte. “Matti” però anche, per gli altri belgi, gli abitanti di Geel, che per sette secoli hanno praticato quello che sarà definito “trattamento familiare della follia”. Legata originariamente al culto salvifico di una santa – Dimpna, principessa irlandese vittima di incesto –, questa esperienza unica ha riguardato decine di migliaia di malati e minorati, ha resistito a guerre, riforme, rivoluzioni, per poi essere regolamentata dallo Stato e diventare, ancora nel XXI secolo, un'attività diffusa, protetta e regolata fino all'attuale Openbaar Psychiatrisch Zorgcentrum (OPZ; Centro pubblico di cura psichiatrica), un modello di accoglienza eterofamiliare sostenuto e raccomandato dall'Organizzazione mondiale della sanità. Leggi nel sito dell'editore

<http://www.carocci.it/index.php?>

[option=com_carocci&task=schedalibro&Itemid=72&isbn=9788829000951](http://www.carocci.it/index.php?option=com_carocci&task=schedalibro&Itemid=72&isbn=9788829000951)

Una recensione del volume

<https://www.lostoricodelladomenica.com/recensione-renzo-villa-geel-la-citta-dei-matti/>

POLITICHE, SERVIZI E PROFESSIONI SOCIALI

4090/21 - Le emozioni di chi aiuta per professione

Il servizio sociale promuovere la centralità della persona in tutte le sue componenti ma quando riflette sul vissuto degli assistenti sociali spesso perde di vista una componente fondamentale di ogni essere umano: le emozioni. Il tema delle emozioni appare solo occasionalmente e marginalmente nella recente letteratura professionale italiana, mentre si può trovare di più a livello internazionale tra gli scritti in lingua inglese, come appare dalla rassegna della letteratura sul rapporto tra servizio sociale ed emozioni fatta da O'Connor. Leggi Alessandro Sicora su welforum
<https://welforum.it/le-emozioni-di-chi-aiuta-per-professione/>

4091/21 - Che cosa non va nell'ISEE e cosa migliorare

L'esperienza di uso dell'ISEE fa emergere molti suoi difetti nel misurare la condizione economica, col duplice rischio che alcuni nuclei che con l'ISEE sembrano poveri in realtà non lo siano, ed al contrario che l'ISEE descriva come "non poveri" alcuni nuclei che invece lo sono. E si tratta di una distorsione (i cui effetti di iniquità sono evidenti, a danno degli utenti o delle amministrazioni) che non dipende dal "modo" con cui si usa l'ISEE, ossia dalle soglie/fasce o formule di calcolo, ma dipende invece da come è costruito.

Leggi Maurizio Motta e Franco Pesaresi su welforum

<https://welforum.it/che-cosa-non-va-nellisee-e-cosa-migliorare/>

4092/21 - Povertà: dati da ISTAT. Rilevazione anno 2020 sulla povertà in Italia e indagine EU-Silc sulla povertà in Europa

- Torna a crescere la povertà assoluta. Nel 2020, sono in condizione di povertà assoluta poco più di due milioni di famiglie (7,7% del totale da 6,4% del 2019) e oltre 5,6 milioni di individui (9,4% da 7,7%). Dopo il miglioramento del 2019, nell'anno della pandemia la povertà assoluta aumenta raggiungendo il livello più elevato dal 2005 (inizio delle serie storiche). Per quanto riguarda la povertà relativa, le famiglie sotto la soglia sono poco più di 2,6 milioni (10,1%, da 11,4% del 2019). Leggi nel sito di ISTAT

<https://www.istat.it/it/archivio/258632>

- Il sistema statistico EU-SILC (Statistics on Income and Living Conditions) costituisce una delle principali fonti di dati per i rapporti periodici dell'Unione Europea sulla situazione sociale e sulla diffusione della povertà nei paesi membri. Gli indicatori previsti dal Regolamento sono incentrati sul reddito e l'esclusione sociale, in un approccio multidimensionale al problema della povertà, e con una particolare attenzione agli aspetti di deprivazione materiale. Leggi nel sito di ISTAT

<https://www.istat.it/it/archivio/5663>

4093/21 - Strutture di prossimità

Un anno dopo il decreto Rilancio di Conte arrivano i fondi per sperimentare le nuove "strutture di prossimità" per i pazienti in quarantena ma anche per i malati cronici, i disabili, i non autosufficienti e le persone fragili. Ecco come dovrebbero funzionare. In tutto 50 milioni di euro a valere sugli anni 2020-2021 destinati a finanziare progetti regionali in grado di verificare fattibilità e funzionamento di queste nuove realtà che si collocheranno nell'ambito delle esperienze già consolidate delle case della salute ma di fatto offriranno anche spunto per la progettazione delle nuove case di comunità di cui parla il Pnrr. Leggi tutto

http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=96362&fr=n

Il documento con le linee guida <http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato5666859.pdf>

PNRR. ASPETTI SOCIALI, SANITARI, EDUCATIVI

4094/21 - Non autosufficienza, disabilità e PNRR: 6 modi per non cambiare nulla

"Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) apre una stagione delle riforme sulla non autosufficienza e per le persone con disabilità. Ma apre anche a nuove tipologie di servizio – la Case della comunità per esempio. Quanto tutto quello che viene previsto produrrà davvero cambiamento rispetto al welfare di oggi? Il Piano offre possibilità inedite, consistenti, rilevanti: saremo in grado di coglierle, rilanciarle, valorizzarle? In controluce, vedo sei rischi di non riuscire a farlo, di non cogliere queste opportunità. Vediamoli". L'analisi di Sergio Pasquinelli su welforum

<https://welforum.it/non-autosufficienza-disabilita-e-pnrr-6-modi-per-non-cambiare-nulla/>

4095/21 - Il Terzo settore e il PNRR

Leggere il PNRR dal punto di vista del Terzo settore è un'operazione che può essere realizzata da almeno due punti di vista: ci si può interrogare su quanto gli interventi auspicati dal Piano colgano

priorità e strategie che il Terzo settore ha in questi anni sostenuto e praticato e su quanto il ruolo del Terzo settore sia o meno riconosciuto in tali azioni. Rispetto al primo punto di vista, quello relativo ai temi trattati, va in primo luogo riconosciuta al PNRR un'impostazione generale che corrisponde ad alcune sensibilità di fondo del terzo settore e in generale di chi opera nel sociale, per almeno due fattori. Il primo è il riconoscere alla coesione sociale un valore trasversale nel consentire e orientare lo sviluppo; il secondo fattore è la scelta di uno sviluppo "buono", come si evince ad esempio dall'attenzione ai temi ambientali, culturali e alla salute. Leggi su welforum

<https://welforum.it/il-terzo-settore-e-il-pnrr/>

4096/21 - Il PNRR spinge la riforma per la non autosufficienza

Quasi si stenta a crederci, dopo oltre 30 anni di proposte e di dibattiti: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla fine di aprile dal Governo italiano alla Commissione europea, impegna il Parlamento a varare entro la scadenza naturale della legislatura (primavera 2023) una riforma dell'assistenza agli anziani non autosufficienti finalizzata alla formale individuazione di livelli essenziali delle prestazioni per gli anziani non autosufficienti. Il Piano ne delinea i contenuti e i principi fondamentali, in linea con quanto già da tempo auspicato dalla maggior parte degli addetti ai lavori e degli studiosi e ben precisato dal Network Non Autosufficienza (NNA) nel documento "Costruire il futuro dell'assistenza agli anziani non autosufficienti in Italia. Una Proposta Aperta per il Piano Nazionale di Ripresa a Resilienza". Leggi su lombardiasociale

<http://www.lombardiasociale.it/2021/05/25/il-pnrr-spinge-la-riforma-per-la-non-autosufficienza/>

SALUTE SANITÀ

4097/21 - Migranti: la tutela del diritto alla salute e i permessi di soggiorno per cure mediche.

Scheda ASGI

La scheda nasce con l'obiettivo di offrire agli operatori uno strumento di approfondimento delle diverse tutele che il nostro ordinamento prevede in presenza di peculiari condizioni rilevanti sotto il profilo sanitario dei cittadini migranti e in particolare dei permessi di soggiorno previsti sia nel caso in cui un cittadino straniero si trovi già sul territorio italiano, sia nel caso in cui debba fare ingresso in Italia per ricevere cure mediche specifiche. La scheda inoltre approfondisce i casi in cui, con richiami anche a sentenze delle Corti europee, in presenza di determinate condizioni psicofisiche, il richiedente asilo possa ottenere il riconoscimento della Protezione internazionale o in subordine della protezione speciale. Leggi nel sito di Asgi

<https://www.asgi.it/scheda-diritto-alla-salute/?>

[utm_source=sendinblue&utm_campaign=Newsletter_192021&utm_medium=email](https://www.asgi.it/scheda-diritto-alla-salute/?utm_source=sendinblue&utm_campaign=Newsletter_192021&utm_medium=email)

PARTECIPAZIONE

4098/21 - Politiche per la città e beni comuni

Come da più parti si è notato, le città (e non solo) sono attraversate da diffuse iniziative di cittadinanza attiva e forme di autogestione o autorganizzazione, spesso in situazioni di assenza della politica e, più in generale, di una profonda e progressiva distanza delle istituzioni e della politica formale stessa (a cominciare dai partiti) dai territori. È interessante quindi sondare il significato di questi processi in termini di cultura politica, a partire dalle esperienze, focalizzare l'attenzione su quale politica sviluppano.

Leggi nel sito del centro per la riforma dello stato

<https://centroriformastato.it/politiche-per-la-citta-e-beni-comuni-2/>

TERZO SETTORE

4099/21 - La riforma del Terzo settore tra unità e differenziazione

Probabilmente si tratta di uno dei vizi originari della Riforma, uno di quei nodi che vengono al pettine col passare del tempo suscitando spinte centrifughe. Oppure della scarsa consapevolezza di taluni soggetti che fanno prevalere particolarismi rispetto alle buone ragioni dell'unitarietà. Tant'è che non è difficile vedere, seppure striscianti e quasi mai esplicite, tendenze che possono portare se non a dissolvere, quantomeno a limitare fortemente il potenziale impatto della riforma stessa. La prima tendenza è il persistente seppur spesso sotterraneo tentativo, da parte di soggetti estranei al Terzo settore, a rivendicare una "quasi appartenenza" ad esso. La seconda tendenza è quella della produzione normativa – sia statale che regionale – che ha iniziato, sin dall'alba successiva all'approvazione della riforma. La terza, infine, deriva da una fragilità interna alla riforma stessa la quale, sotto pressioni che portavano a salvaguardare aspetti di continuità delle singole qualifiche giuridiche, ha inteso introdurre specificazioni e distinzioni interne al Terzo settore, in alcuni casi oggettivamente difficili da motivare. Leggi su impresa sociale

<https://www.rivistaimpresasociale.it/rivista/articolo/riforma-terzo-settore-tra-unita-e-differenziazione>

4100/21 -La politica attuale non ha bisogno del Terzo settore, per questo va ripensata

L'intervento di Giuliano Amato sulle responsabilità del Terzo Settore nel concorrere alla gestione politica del paese, ha una grande importanza. Amato si chiede: «Perché il Terzo Settore non considera tra le proprie prospettive, e tra le proprie responsabilità, anche quella di concorrere alla provvista del personale politico in una democrazia che, per essere davvero tale, ha l'ineludibile ma ormai inappagato bisogno che quel personale sia munito dell'addestramento di cui esso oggi possiede il monopolio o quasi?». Così facendo, solleva un tema fondamentale, ma inevitabilmente scopercchia anche il calderone dei problemi.

Leggi Giovanni Moro su vita

<http://www.vita.it/it/article/2021/06/09/la-politica-attuale-non-ha-bisogno-del-terzo-settore-per-questo-va-rip/159613/>

COMUNICAZIONE E MEDIA

4101/21 - Accoglienza: le linee guida di Minplus per una comunicazione pubblica incisiva

Nell'ambito del progetto Minplus sono state presentate le linee guida per una comunicazione volta a promuovere forme di coesione sociale tra comunità locali e migranti stranieri. In questo senso, l'obiettivo del documento è favorire la nascita di un sentire comune sul tema dell'integrazione nelle comunità ospitanti. Leggi su secondowelfare

<https://www.secondowelfare.it/immigrazione-e-accoglienza/progetto-minplus-linee-guida-utili-per-una-comunicazione-pubblica-incisiva.html>

4102/21 - Storie americane (e anche italiane) di disabilità rivoluzionarie

Il cinema ha rappresentato tante volte la disabilità, ma forse mai in modo schietto, coinvolgente, dissacrante, rude e gioioso come in "Crip Camp: disabilità rivoluzionarie", docufilm americano che trasferisce dal grande schermo al palcoscenico della storia la genesi del movimento per i diritti delle persone con disabilità negli Stati Uniti. E anche in Italia, cinquant'anni fa, pur in un clima politico e culturale ben diverso, agivano alcuni caparbi sperimentatori di una libertà possibile, senza la cui determinazione oggi l'orizzonte della disabilità sarebbe più ristretto. Leggi su superando

<http://www.superando.it/2021/05/28/storie-americane-e-anche-italiane-di-disabilita-rivoluzionarie/>

IN-FORMARSI E DOCUMENTARSI

4103/21 - Sito **disugualianzesociali**, la newsletter di giugno

Disugualianzesociali.it è una banca dati on line di materiali in tema di disuguaglianze sociali, promossa dalla Fondazione Gorrieri di Modena. Produce una bella newsletter che segnala ogni mese una ventina di contributi on line, le novità librerie e gli appuntamenti in calendario.

Leggi la newsletter <http://www.disuguaglianzesociali.it/newsletter/newsletter-giugno-2021/>

4104/21 - **Elena Zizioli (a cura di), Donne detenute. Percorsi educativi di liberazione, FrancoAngeli, 2021**

Il volume si propone di indagare con sguardo pedagogico le condizioni delle donne detenute - storicamente le escluse tra le escluse - assumendo la prospettiva di genere per tutelare e valorizzare le differenze. Dall'analisi sul contesto italiano emergono l'esigenza di un rinnovamento delle culture e delle relazioni e la necessità di allestire percorsi educativi di liberazione in grado di scommettere sulle risorse, per uscire dalla retorica della colpa e riscoprire la bellezza del re-inventarsi, facendo dell'esiguità numerica non l'alibi per la marginalizzazione e l'oblio, bensì l'occasione per sperimentare grazie al femminile inediti modelli di intervento. Il testo è rivolto a tutti gli operatori che si misurano con la sfida dell'educare in carcere e a coloro che, in ottemperanza agli articoli 2 e 3 della Costituzione, intendano avviare progetti tra le sbarre per offrire autentiche possibilità di riscatto. Leggi nel sito dell'editore

https://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_libro.aspx?CodiceLibro=249.1.18

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art.13 ss. del regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali), informiamo gli utenti che l'indirizzo email indicato nel modulo di iscrizione verrà utilizzato unicamente per permettere l'invio della newsletter e per fini statistici. In nessun caso i dati saranno ceduti a terzi.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna con sede in Piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna, segreteria@pec.lepida.it Il conferimento dei dati è facoltativo. I dati verranno conservati fino al permanere dell'iscrizione al servizio di newsletter.

Diritti dell'Interessato

Gli utenti hanno diritto di chiedere al Comune di Bologna la rettifica o la cancellazione dell'indirizzo email, la limitazione del trattamento relativo o di opporsi al trattamento (art. 15 ss. Regolamento UE 2016/679). L'istanza è presentata contattando via mail la struttura organizzativa che tratta i dati.

In caso di violazioni, gli utenti hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, fatto salvo il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Per cancellarsi da questa mailing list la preghiamo di inoltrare una email con oggetto "cancella newsletter disabilità a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it

Chiuso in redazione il 1 luglio 2021

Hanno collaborato a questo numero: Andrea Pancaldi, Francesco Tanganelli